COMUNE DI SAN PIETRO AVELLANA

PROV. DI ISERNIA

Medaglia D'Argento Al Merito Civile

Deliberazione **Originale** del Consiglio Comunale

Numero 21 Del 26-06-21

Oggetto: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI SAN PIETRO AVELLANA A DESTINAZIONE AGRO-SILVO-PASTORALE E MISURE DI SALVAGUARDIA DEL DOMINIO COLLETTIVO SULLE AREE BOSCHIVE CARATTERIZZATE DALLO SVILUPPO SPONTANEO DI FUNGHI AD USO ALIMENTARE

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 10:00 nella sala consiliare del Comune, in Via Alfieri n. 15, a seguito d'invito notificato ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straord.urgenza in Prima convocazione e in seduta Pubblica.

Presiede la seduta il Sig. LOMBARDI FRANCESCO in qualità di SINDACO

All'appello nominale risultano:

LOMBARDI FRANCESCO	**P**	**COLAIZZI MARIELLA**	**P**
RICCI ALBERTO	**P**	**CARUSO MIRKO**	**A**
SANTOVITO MARILENA	**P**	**DI LUDOVICO CLAUDIO**	**A**
CARRATELLI ALBERTO	**A**	**DE CAPRIO SIMONA**	**A**
SEBASTIANO GIUSEPPE	**P**	**TROZZI FRANCO**	**A**
QUARANTA DOMENICO	**P**		

Presenti n. 6 assenti n. 5.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. MARIA TERESA MIRALDI incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, sulla cui proposta di deliberazione, ai sensi di legge, hanno espresso i pareri appresso indicati:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, in relazione alle proprie competenze, ai sensi dell'art. 49 d. leg.vo n.267/00 parere Favorevole.

S. Pietro Avellana lì, 23-06-21

Il Responsabile del servizio
Patriarca Vittorio

COMUNE DI SAN PIETRO AVELLANA * PROV. DI ISERNIA *

IL SINDACO

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3,

UDITA la relazione del Sindaco in ordine allo stato degli obiettivi assunti dall'Amministrazione nelle proprie linee programmatiche di mandato e, in particolare, agli obiettivi di tutela e salvaguardia del patrimonio ambientale della comunità di San Pietro Avellana,

CONSIDERATO che nel territorio di San Pietro Avellana vi sono aree boschive nelle quali si sviluppa spontaneamente una tipologia di fungo pregiato per un impiego gastronomico sotto forma di spezie aromatiche,

CONSIDERATO che sulle aree boschive in questione si sono consolidati storicamente usi civici a favore della popolazione locale, come di seguito precisato,

CONSIDERATO che la comunità titolare dell'uso civico non appare attualmente organizzata in un ente associativo dotato di personalità giuridica,

CONSIDERATO che la legge 168 del 20 novembre 2017 individua quale preciso diritto e dovere dell'Amministrazione comunale tutelare l'uso civico, sia attraverso l'intangibilità del vincolo paesaggistico, sia attraverso le misure di prevenzione e di contrasto a forme di depredazione del territorio che possano attentare alla proprietà intergenerazionale espressamente tutelata dall'art. 1, comma 1, lett. c) della medesima legge,

CONSIDERATO che l'art. 42, comma 1, lett. e), del T.u. Enti locali, emanato con il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 attribuisce al Consiglio comunale le decisioni fondamentali in materia di servizî pubblici locali e relative forme di gestione,

RAVVISATE le condizioni per autorizzare la Giunta comunale ad istituire una servizio pubblico locale di tutela e raccolta dei tartufi presenti nel territorio comunale, allo scopo di garantire l'approvvigionamento del tubero a favore della popolazione residente e secondo prezzi prestabiliti dall'Amministrazione, limitatamente ad una quota della produzione annua corrispondente alla domanda locale di tartufo e di consentire la vendita della quota rimanente nei mercati nazionali e internazionali allo scopo di remunerare le spese di gestione del patrimonio boschivo interessato,

CONSIDERATO che il modello gestionale preferibile appare attualmente quello della concessione a terzi del servizio, e precisamente ad enti del terzo settore, secondo la procedura della coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117,

CONSIDERATO che tra le finalità statutarie essenziali per poter cooperare con l'Amministrazione ci deve essere l'obiettivo di rafforzare l'identità territoriale e offrire opportunità di lavoro alle persone disoccupate e ai disabili di San Pietro Avellana, al fine di rafforzare la coesione sociale,

RITENUTO di dover impegnare il sindaco e l'esecutivo comunale ad elaborare e sottoporre all'organo consiliare uno schema di regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione dei tartufi nel territorio di San Pietro Avellana, contenente specifiche sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 7 *bis* del T.u. Enti locali, con lo scopo di deterrenza dalle forme di depredazione dei tartufi in violazione del dominio collettivo,

RITENUTO di dover demandare all'esecutivo comunale l'approvazione del capitolato d'oneri per la gestione del servizio in oggetto, tenendo conto dell'assenza di scopo di lucro nel concessionario e delle procedure da attivare per la raccolta delle domande di tartufo e identificazione degli acquirenti,

VISTA altresì la legge statale n. 168 del 20 novembre 2017 che, all'art. 3, comma 7, così recita:
«Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni esercitano le competenze ad esse attribuite dall'articolo 3, comma 1, lettera b), numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 31 gennaio 1994, n. 97. Decorso tale termine, ai relativi adempimenti provvedono con atti propri gli enti esponenziali delle collettività titolari, ciascuno per il proprio territorio di competenza. I provvedimenti degli enti esponenziali adottati ai sensi del presente comma sono resi esecutivi con deliberazione delle Giunte regionali. Il comma 2 dell'articolo 3 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e' abrogato»,

CONSIDERATO che in assenza dei provvedimenti di pianificazione sui territori montani gli enti esponenziali delle collettività titolari degli usi civici ben possono adottare gli atti di programmazione necessari al rilancio produttivo dei beni collettivi richiedendo all'Amministrazione regionale il visto di competenza, per quanto occorrer possa,

RAVVISATE pertanto le condizioni normative e amministrative per impartire agli uffici comunali le seguenti disposizioni:
1) trasmettere alla Regione Molise copia della presente deliberazione richiedendo il visto di esecutività per quanto occorrer possa,
2) procedere all'individuazione dei fondi agricoli e dei compendi forestali o pascolivi da assegnare per mezzo di avvisi pubblici e procedure di coprogettazione con preferenza ai giovani agricoltori così come definiti dalle disposizioni dell'Unione europea vigenti in materia, ai sensi del comma 8 della legge 168 del 2017, oppure società cooperative senza scopo di lucro, ma che possano annoverare fra i socî giovani agricoltori,

VISTO l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE

DI INCLUDERE nel programma di rilancio delle attività produttive nel settore agro-silvo-pastorale del territorio del Comune di San Pietro Avellana, i terreni di proprietà comunale descritti nei quadri sinottici richiamati nel presente verbale;

DI AFFERMARE che la titolarità degli usi civici sui terreni nel territorio di San Pietro Avellana, laddove se ne riconosca la sussistenza, spetta a tutta la popolazione residente, e in nome e per conto di questa viene esercitato dall'Amministrazione comunale,

DI TRASMETTERE alla Regione Molise copia della presente deliberazione richiedendo il visto di esecutività, per quanto occorrer possa,

DI DARE MANDATO agli uffici comunali di procedere all'individuazione dei fondi agricoli e dei compendî forestali o pascolivi da assegnare per mezzo di avvisi pubblici e procedure di coprogettazione con preferenza ai giovani agricoltori così come definiti

dalle disposizioni dell'Unione europea vigenti in materia, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della legge 168 del 2017, oppure società cooperative senza scopo di lucro, ma che possano annoverare fra i socî giovani agricoltori,

DI DARE MANDATO al Sindaco e all'esecutivo comunale ad elaborare e sottoporre all'organo consiliare uno schema di regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione dei tartufi nel territorio di San Pietro Avellana, contente specifiche sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 7 *bis* del T.u. Enti locali, con lo scopo di deterrenza dalle forme di depredazione dei tartufi in violazione del dominio collettivo,

DI DARE MANDATO al Sindaco e all'esecutivo comunale di provvedere all'approvazione del capitolato d'oneri per la gestione del servizio pubblico locale di tutela e raccolta dei tartufi presenti nel territorio comunale, allo scopo di garantire l'approvvigionamento del tubero a favore della popolazione residente e secondo prezzi prestabiliti dall'Amministrazione, limitatamente ad una quota della produzione annua corrispondente alla domanda locale di tartufo e di consentire la vendita della quota rimanente nei mercati nazionali e internazionali allo scopo di remunerare le spese di gestione del patrimonio boschivo interessato, tenendo conto dell'assenza di scopo di lucro nel concessionario e delle procedure da attivare per la raccolta delle domande di tartufo e identificazione degli acquirenti.

Elenco degli allegati: quadri sinottici dei terreni collettivi di proprietà del Comune

Foglio 11	*P.lla 346*	*ha 07.14.90*
Foglio 11	*P.lla 397*	*ha 06.03.90*
Foglio 20	*P.lla 297*	*ha 18.13.80*
Foglio 20	*P.lla 298*	*ha 18.42.00*
Foglio 21	*P.lla 188*	*ha 00.03.90*
Foglio 21	*P.lla 192*	*ha 13.33.10*
Foglio 21	*P.lla 210*	*ha 00.17.60*
Foglio 21	*P.lla 218*	*ha 00.31.30*
Foglio 21	*P.lla 240*	*ha 00.54.20*
Foglio 21	*P.lla 248*	*ha 00.04.00*
Foglio 21	*P.lla 334*	*ha 01.09.90*
Foglio 21	*P.lla 345*	*ha 06.92.40*
Foglio 21	*P.lla 346*	*ha 11.60.60*
Foglio 21	*P.lla 360*	*ha 00.44.40*
Foglio 21	*P.lla 361*	*ha 01.83.20*
Foglio 21	*P.lla 365*	*ha 03.10.70*
Foglio 22	*P.lla 41*	*ha 68.17.50*
Foglio 22	*P.lla 42*	*ha 00.25.60*
Foglio 22	*P.lla 185*	*ha 15.35.40*
Foglio 22	*P.lla 226*	*ha 02.18.50*
Foglio 22	*P.lla 227*	*ha 00.13.60*
Foglio 25	*P.lla 14*	*ha 01.54.40*
Foglio 25	*P.lla 37*	*ha 00.15.50*
Foglio 25	*P.lla 121*	*ha 01.52.90*
Foglio 26	*P.lla 17*	*ha 00.10.00*
Foglio 31	*P.lla 31*	*ha 04.49.40*
Foglio 31	*P.lla 125*	*ha 00.58.30*
Foglio 31	*P.lla 274*	*ha 03.39.30*
Foglio 31	*P.lla 275*	*ha 00.22.60*
Foglio 31	*P.lla 276*	*ha 00.31.54*
Foglio 31	*P.lla 284*	*ha 05.66.30*
Foglio 31	*P.lla 285*	*ha 00.25.90*
Foglio 33	*P.lla 71*	*ha 08.36.90*
Foglio 33	*P.lla 74*	*ha 00.09.50*
Foglio 33	*P.lla 79*	*ha 00.14.20*
Foglio 33	*P.lla 85*	*ha 00.82.70*
Foglio 33	*P.lla 87*	*ha 00.12.70*
Foglio 33	*P.lla 115*	*ha 00.61.50*
Foglio 33	*P.lla 116*	*ha 00.35.60*
Foglio 33	*P.lla 144*	*ha 07.94.40*

Foglio 42	*P.lla 31*	*ha 00.27.70*
Foglio 42	*P.lla 32*	*ha 02.34.90*
Foglio 42	*P.lla 39*	*ha 01.86.50*
Foglio 42	*P.lla 40*	*ha 02.18.10*

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la suestesa proposta;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio;

CON VOTAZIONE UNANIME

D E L I B E R A

DI APPROVARLA.

Letto,approvato e sottoscritto :

IL SINDACO
LOMBARDI FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MARIA TERESA MIRALDI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata affissa all'albo pretorio *on line* comunale il giorno 03-07-2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1°, della legge 18 giugno 2009);
- ☐ E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n....., in data..... (art. 134 d. leg.vo n. 267/00)

Dalla Residenza comunale lì03-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. *MARIA TERESA MIRALDI*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
- ☒ E' divenuta esecutiva il giorno 13/7/21;
- ☒ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, d. leg.vo n. 267/2000);
- ☒ Decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento (Art. 134, comma 1, d. leg.vo n. 267/2000)
- ☐ Essendo stati trasmessi in data..... i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data ..... (Art. 134, comma 2, d. leg.vo n. 2677/2000);
- ☐ Avendo l'organo di controllo, con lettera n....., in data ..... comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134 d. leg.vo n. 267/2000);
- ☐ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d. leg.vo n. 267/00)

- ☒ E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, d. leg.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 3/7/21 al .....

Dalla Residenza comunale lì 13/7/2

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. *MARIA TERESA MIRALDI*